



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI  
DELLA CALABRIA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

2020/2021/2022

## **Introduzione**

Il Documento di Programmazione delle Attività (DPA) costituisce lo strumento cardine della programmazione e guida strategica ed operativa dell'ente nonché presupposto fondante di tutti i restanti documenti destinati a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa.

Il DPA viene redatto secondo modalità semplificate in conformità al principio contabile applicato della programmazione (all. n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011), indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare e gli indirizzi generali di programmazione.

Il DPA deve indicare:

- le finalità da conseguire;
- la motivazione delle scelte effettuate;
- gli obiettivi annuali e pluriennali;
- le risorse umane e strumentali dedicate;
- il fabbisogno finanziario connesso alla spesa corrente consolidata;
- il quadro generale del fabbisogno finanziario connesso alla spesa corrente di sviluppo;
- le spese di investimento previste e le relative fonti di finanziamento;
- l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- l'analisi del Fondo pluriennale vincolato al fine di valutare tempi e modalità di realizzazione degli interventi programmati.

Con delibera n. 43 del 20/09/2018 è stato approvato il DPA 2018-2020.

Con delibera n. 19 del 08/11/2019, tenuto conto delle necessità di aggiornare le attività per il 2019 in un'ottica di programmazione scorrevole, è stato approvato il DPA 2019-2021– Nota di aggiornamento.

## **Contesto regionale**

Il quadro normativo e regolamentare in materia di trasporti è arricchito, a livello regionale, in primo luogo dalla Legge regionale n. 35 del 2015, "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale", e s.m.i., il cui ambito di applicazione è coincidente con i servizi di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, ricomprendendo gli stessi servizi anche quando non sono

previsti diritti di esclusiva e/o compensazione di qualsivoglia natura, con esclusione delle materie e dei servizi che sono di competenza dello Stato, ai sensi del D.lgs. n. 422 del 1997.

La L.r. n. 35 del 2015 disciplina l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale e le modalità di svolgimento degli stessi, con l'individuazione di un unico bacino territoriale ottimale regionale, al fine di conseguire obiettivi di efficienza, efficacia, universalità del servizio e sostenibilità ambientale, promuovendo anche economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza.

In attuazione di tale Legge sono stati adottati una serie di provvedimenti che, in varia misura, presentano un impatto diretto sulla programmazione dei servizi e sui connessi contratti. Tra i predetti provvedimenti è necessario, innanzitutto, richiamare quelli relativi alla pianificazione, programmazione e in generale all'organizzazione dei servizi, tra i quali figurano il livello dei servizi minimi che è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 347 del 2018, integrata con deliberazione n. 354 del 2018; la delibera ARTCal n. 45 del 2018, con la quale sono stati definiti i criteri per l'istituzione degli ambiti, in conformità ai principi fissati dall'art. 15 della L.r. n. 35/2015; l'Accordo Quadro con RFI sottoscritto nel settembre 2018 e ratificato con DGR n. 32 del 22.01.2019; l'Accordo per l'istituzione dell'Area integrata dello Stretto, in attuazione dell'articolo 14 della L.r. n. 35/2015, sottoscritto in data 01.03.2019 e ratificato con la Legge regionale 7 maggio 2019, n. 12, che è stato successivamente attuato, per la parte di competenza esclusiva della Regione Calabria, con deliberazione di Giunta regionale n. 354 del 31/07/2019, con la quale è stato definito il perimetro della parte calabrese del bacino; la DGR n. 339 del 2018 che individua i servizi di libero mercato ai sensi dell'art. 17 della L.r. n. 35/2015; il Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, approvato con deliberazione n. 422 del 28 agosto 2019.

Notevole rilievo presentano, inoltre, i provvedimenti attuativi in materia tariffaria che hanno inciso sull'importo delle tariffe, e hanno previsto estese forme di integrazione tariffaria obbligatoria e inoltre gli indicatori di qualità per l'applicazione del price-cap: si tratta della DGR n. 274 del 2018 e della DGR n. 277 del 2018, sulle quali vi è stato il parere favorevole della competente Commissione consiliare, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 353 del 31/07/2019.

Il quadro dei provvedimenti attuativi della L.r. n. 35/2015 è ulteriormente completato da due importanti deliberazioni della Giunta regionale adottate in attuazione dell'art. 11 della L.r. n. 35/2015: la DGR n. 335 del 2018, con la quale sono stati individuati i dati economici e trasportistici che le aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale devono trasmettere all'Osservatorio della Mobilità regionale; e la DGR n. 336 del 2018, con la quale sono stati specificati i sistemi informativi e telematici che gli operatori del servizio di trasporto pubblico locale devono utilizzare per trasmettere all'Osservatorio della Mobilità

le informazioni sui servizi programmati ed effettuati e sugli utenti serviti, per la gestione del rapporto contrattuale e per l'informazione all'utenza.

### ***Programmi operativi e obiettivi che l'Ente intende realizzare***

L'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria, istituita dall'art. 13 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale", pubblicata sul BURC n. 96 del 31 dicembre 2015, è un soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico che opera in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione. Con la legge regionale 08 febbraio 2018 n. 4, sono state apportate modifiche organizzative alla struttura dell'Ente ed è stato specificato che l'ARTCal è un Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria.

L'ART Cal ha l'obiettivo di promuovere e coordinare nell'ambito regionale le politiche di mobilità sostenibile conformemente alla pianificazione e alla programmazione regionale ottimizzando, in una logica di sistema, i servizi di trasporto pubblico locale ferro-gomma, al fine di conseguire obiettivi di efficienza, efficacia, universalità del servizio e sostenibilità ambientale, promuovendo anche economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del settore.

Tra le funzioni assegnate vi sono: a) la definizione periodica dei programmi di esercizio; b) l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di servizio; c) la stipula degli accordi con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio; d) l'autorizzazione dei servizi a libero mercato; e) la pubblicazione annuale della relazione sugli obblighi di servizio pubblico; f) la produzione di una relazione annuale contenente i dati di sintesi delle funzioni sopra indicate, e sulle eventuali criticità registrate.

Nel corso del 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 (delibera n. 1 del 18/01/2019).

E' stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31-12-2018, propedeutico all'approvazione del consuntivo 2018 (delibera n.5 del 27/05/2019).

E' stato approvato il Rendiconto 2018 (delibera n.6 del 27/05/2019).

E' stata effettuata la variazione di bilancio per destinazione utile rendiconto 2018 (Delibera n.12 del 28/06/2019).

Gli obiettivi dell'ARTCal nel breve e medio periodo sono essenzialmente tre:

- a) la costituzione degli organi di indirizzo e della struttura amministrativa;
- b) la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- c) l'affidamento degli stessi servizi.

### ***a) Costituzione degli organi di indirizzo e della struttura amministrativa***

Sono organi dell'ART Cal: l'Assemblea; il Presidente; il Comitato istituzionale; il Revisore dei conti.

L'Assemblea è costituita dal Presidente della Giunta regionale che la presiede e ne convoca le adunanze, dal Sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, dai presidenti delle province e dai sindaci dei comuni della Calabria, ovvero da loro delegati.

Esprime il proprio voto, ordinariamente per via telematica. L'Assemblea elegge il Presidente e designa i componenti del Comitato istituzionale.

Il Presidente è il rappresentante legale di ART-CAL. Eletto dall'Assemblea, resta in carica per cinque anni. Poiché le attività di ART-CAL sono di interesse comune della Regione e degli enti locali, il Presidente presiede e convoca il Comitato istituzionale. In tutti i casi in cui la carica di Presidente è vacante, il Presidente della Giunta regionale nomina senza indugio un commissario, con le stesse funzioni e lo stesso trattamento economico del Presidente, fino alla sua elezione.

Il Comitato Esecutivo è composto da altri otto componenti che deliberano a maggioranza su tutti i provvedimenti di competenza dell'ART Cal, si intende regolarmente costituito se si è provveduto alla designazione o elezione di almeno quattro componenti oltre il Presidente. Ad oggi i componenti non sono stati designati.

Il Revisore dei conti è estratto a sorte fra i soggetti iscritti all'elenco costituito presso il Consiglio regionale della Calabria, dura in carica per tre anni.

L'ARTCal, nel mese di ottobre 2017, ha posto in essere le procedure previste per la nomina del Presidente e dei componenti del comitato istituzionale, senza registrare alcuna candidatura valida, motivo per il quale le funzioni del Presidente e del Comitato Istituzionale continuano ad essere svolte da un Commissario.

È necessario rendere effettiva la partecipazione degli enti locali all'ARTCal, in ossequio alle previsioni dell'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, e a tal fine si dovranno indire nuove elezioni per la nomina del Presidente e dei componenti del Comitato istituzionale, attivando i procedimenti elettivi e sollecitando le designazioni.

Quanto alla struttura amministrativa, prevede la figura del Direttore e del Vicedirettore, oltre che la nomina del Nucleo Ispettivo.

Il Direttore, proposto dal presidente dell'Autorità, è nominato dal Presidente della Giunta regionale prioritariamente fra i dirigenti della Regione, e dura in carica quattro anni, prorogabili per una sola volta per ulteriori quattro anni.

Il Nucleo ispettivo costituisce la struttura finalizzata al controllo della quantità e qualità dei servizi erogati, avvalendosi anche delle infrastrutture tecnologiche e delle informazioni fornite dall'Osservatorio della mobilità, e articolandosi anche in sedi periferiche. Per il funzionamento del Nucleo ispettivo, l'ART Cal si avvale anche di personale della Regione e degli enti locali, in posizione di distacco funzionale anche parziale, inclusi quelli appartenenti ai corpi e ai servizi di polizia provinciale e ai corpi e ai servizi di polizia municipale, che mantengono le funzioni di espletamento dei servizi di polizia stradale.

La struttura amministrativa ad oggi è costituita dal solo Direttore reggente ARTCal, l'avv. Filomena Tiziana Corallini, nominata con DGR n. 536/19 e successivo DPGR n. 323/19, che ha sostituito il precedente Direttore, l'avv. Valeria Adriana Scopelliti.

L'avv. Corallini è dirigente di ruolo della Giunta regionale, in coerenza con la L.r. n. 35/15 art. n. 13, nel pieno delle sue funzioni di Dirigente dell'Osservatorio sulla Mobilità e sicurezza stradale.

Con DPGR 326/2019 è stato nominato un sub commissario nella persona del Dott. Antonio Sorrentino.

Non è stata ancora avviata la manifestazione di interesse da parte della Regione per l'individuazione di un Direttore.

Il Direttore reggente per quanto di competenza, ha definito la struttura organizzativa con deliberazione n.34 del 04/05/2018 (che ha sostituito la precedente, approvata con Delibera n.28 del 17 Ottobre 2017) e ha richiesto alla Regione la pubblicazione degli avvisi interni finalizzati al distacco del personale.

Dal punto di vista di funzionari e personale di ulteriori categorie, si rappresenta la quasi assoluta carenza di personale in quanto, a seguito di manifestazione di interesse indetta dal Dipartimento Lavori pubblici (settembre 2018) per il reperimento di varie categorie da destinare eventualmente ad ART Cal e dopo valutazione positiva di 4 funzionari, in assenza del nulla osta nessun funzionario è stato distaccato (novembre 2018) e solo nel marzo 2019 due funzionari del Dipartimento sono stati assegnati in collaborazione parziale ad ARTCal.

Da ultimo, solo recentemente (dal 7 novembre 2019), in virtù di apposita Convenzione tra ARTCal ed Azienda Calabria Lavoro ( rep. n. 7/2019), sono stati individuati ed assegnati in utilizzo all'ARTCal , con nota di Azienda Calabria Lavoro (prot. n. 5579 del 6.11.2019), n. 2 dipendenti a tempo indeterminato/parziale, di categoria C (Antonella Mauro e Luigi Sorrentino).

Allo stato, pertanto l'organico è estremamente sottodimensionato e caratterizzato da precarietà e anche le attività ordinarie di start up assumono carattere sfidante e sono

raggiungibili grazie al pieno impegno personale di tutte le risorse coinvolte (Commissario, Direttore reggente, funzionari in collaborazione, dipendenti in utilizzo parziale).

Nonostante tutto, il processo di costituzione e "regolarizzazione" dell'Ente ha visto un forte impulso nel corso del 2019, durante il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2019-2021 e del rendiconto 2018. Inoltre, sono stati approvati ulteriori provvedimenti fondamentali: Nomina dell'organismo indipendente di valutazione in forma monocratica (Delibera n. 2 del 22/01/2019), Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (Delibera n. 3 del 31/01/2019), Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) (Delibera n. 4 del 15/05/2019), Approvazione Relazione sulla Performance Anno 2017 (Delibera n. 7 del 12/06/2019), Approvazione Piano della Performance 2019-2021 (Delibera n. 8 del 12/06/2019), Valutazione Performance Anno 2017 del Segretario ARTCal ( Delibera n. 14 del 19/07/2019), Approvazione Piano Triennale del fabbisogno di personale Anno 2019-2021 (Delibera n. 20 del 14/11/2019), Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità (Delibera n. 21 del 14/11/2019).

#### ***b) Programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale***

Tra le funzioni affidate ad ART Cal, si sottolinea la programmazione dei servizi di TPL.

Tale programmazione è stata preceduta dalla definizione dei requisiti per la costituzione degli ambiti territoriali di cui all'articolo 15 della L.R. 35/2015, che spetta al Comitato istituzionale, e alla successiva istituzione degli stessi ambiti.

Con Delibera n. 10 del 25/06/2019 è stato istituito l'Ambito Territoriale dell'Area Urbana di Cosenza, Rende e Castrolibero, con Delibera n. 11 del 25/06/2019 è stato istituito l'ambito territoriale dell'Area Vasta della Provincia di Cosenza e con Delibera n. 13 del 01/07/2019 è stato istituito l'ambito Territoriale dell'Area Urbana di Locri, Siderno, Marina di Gioiosa Ionica, Gioiosa Ionica, S. Giovanni di Gerace, Martone e Portigliola.

La programmazione dovrà seguire la definizione del livello dei servizi minimi e la coerente conseguente programmazione pluriennale di competenza della Regione. A tal fine ARTCal ha avviato l'interlocuzione con il tavolo permanente EELL dgr 402/2019.

#### ***c) Affidamento dei servizi***

L'ente ha avviato le procedure di affidamento di tutti i servizi di trasporto pubblico locale di competenza, mediante la pubblicazione sulla GUUE di 3 avvisi di preinformazione, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) 1370/2007.

La Regione Calabria, nelle more del completamento della riforma prevista dalla Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, è il committente dei servizi di trasporto pubblico locale. Al momento i servizi su gomma sono affidati a sei società consortili, mentre i servizi ferroviari sono affidati a Trenitalia s.p.a. sulla rete nazionale e a Ferrovie della Calabria s.r.l. sulla rete regionale.

In materia di affidamenti, l'art. 16 della L.r. 35/15 richiama l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale, nonché le misure previste dall'Autorità di regolazione dei trasporti e le indicazioni dell'Autorità per la concorrenza ed il mercato, relativamente all'individuazione dei lotti. Il medesimo articolo prevede quale tipologia contrattuale – in via ordinaria - il modello di remunerazione a costo netto, nel quali il rischio commerciale e i ricavi tariffari sono di competenza dell'operatore. Lo stesso articolo disciplina altresì i contenuti dei contratti di servizio, richiamando i criteri di aggiornamento dei corrispettivi unitari, di revisione dei servizi affidati e del corrispettivo complessivo, le modifiche del contratto di servizio, le opzioni di proroga della durata contrattuale e i principi in materia di sanzioni e penalità.

Tutti gli affidamenti dei servizi sono stati avviati dall'ARTCal, mediante la pubblicazione degli appositi avvisi di preinformazione previsti dal Regolamento (CE) 1370/2007 e quello relativo alla gestione del servizio ferroviario su rete nazionale si è concluso con la stipula del contratto di servizio, come si specificherà in dettaglio nella parte dedicata

## ***Affidamento e gestione servizio ferroviario***

### ***Rete Nazionale***

Per i servizi ferroviari sulla rete nazionale, la Regione ha stipulato un contratto di servizio per il periodo 2009-2014 con Trenitalia.

Per il periodo 2015-2017 le parti si sono accordate per un rinnovo triennale, invece del rinnovo di sei anni (2015-2020) originariamente previsto. Il 24/12/2016 l'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL) ha pubblicato un avviso di preinformazione per l'affidamento diretto a Trenitalia del servizio ferroviario per un periodo di 15 anni.

Questo avviso è prescritto dall'art. 7, secondo comma del Regolamento (CE) 1370/2007 come modo di attuazione del principio di pubblicità della procedura di assegnazione diretta del servizio.

L'avviso fatto pubblicare da ART-CAL, segue un indirizzo approvato dalla Giunta Regionale della Calabria (DGR n. 549/2016) ed entrambi si richiamano alla disposizione dell'art. 5, sesto comma, Regolamento UE 1370/2007 che così dispone *“A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione*



...(eccezioni qui non rilevanti) ... *In deroga all'art. 4, paragrafo 3, la durata di tali contratti non è superiore a dieci anni, salvo nei casi in cui si applica l'art. 4, paragrafo 4".*

Il riferimento normativo principale è costituito dal D.lgs. 422/1997, il quale all'art. 18 prevede il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio in conformità alla normativa comunitaria e nazionali sugli appalti pubblici di servizio (si v. in partic. co. 2 lett. a).

In questo contesto – che potremmo definire di "tentata liberalizzazione" del mercato di riferimento, si cala il successivo Regolamento CE n. 1370/07, modificato nel 2016 (dal Reg. CE 2338/2016).

Il Regolamento CE, relativamente al trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia, adotta un approccio meno rigoroso rispetto a quello adottato dalla normativa interna: pur ponendosi come obiettivo di medio-lungo termine l'introduzione di forme di concorrenza regolamentata anche nel servizio di trasporto ferroviario, riconosce le peculiarità proprie del servizio in questione, legittimando espressamente il ricorso alle procedure per l'affidamento diretto dei relativi contratti.

Le ipotesi di affidamento diretto del servizio ferroviario, diverse dall'in house providing, sono quelle enunciate dai par. 3 bis, 4, 4bis, 4ter, 5 e 6 dell'art. 5 del Reg. 1370.

Trattasi di fattispecie tipiche alquanto circostanziate, eccezion fatta per la previsione di cui al par. 6 dell'art. 5 che, diversamente dalle ipotesi delineate ai paragrafi precedenti, ha invece una portata più generale, non richiamando alcun requisito particolare di ordine oggettivo a mente del quale le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio di trasporto pubblico per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia (metropolitana o tram), a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di preinformazione sono pervenute all'ART Cal manifestazioni di interesse al servizio da parte di altri soggetti.

Con la deliberazione del commissario n. 36 del 4 giugno 2018 si è provveduto a disciplinare il procedimento di consultazione del mercato a seguito delle manifestazioni di interesse e nel contempo a ribadire la continuità della negoziazione con Trenitalia.

La consultazione del mercato non ha dato esito ed è in fase conclusiva la negoziazione con Trenitalia.

Con delibera n. 23 del 02/12/2019 è stato approvato lo schema di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale della Calabria per gli anni 2018 – 2032 e, nella stessa data, è stato sottoscritto il contratto tra ARTCal e Trenitalia SpA.

Il contratto di servizio prevede

- un consistente investimento nel materiale rotabile (oltre 200 MEuro), con un rinnovo pressoché completo della flotta;
- la riduzione delle barriere all'ingresso per il prossimo affidamento, garantito dalle clausole di trasferimento del materiale rotabile al subentrante;
- l'incremento di tutti i parametri di qualità rispetto a quelli rilevati nel 2017, anno precedente all'avvio del contratto di servizio;
- incremento del servizio, rispetto al 2019, di circa 200 mila km/treno annui
- l'incremento del rapporto fra ricavi da traffico e costo del servizio;

### ***Affidamento e gestione servizio ferroviario***

#### ***Ferrovie della Calabria***

L'ART-CAL ha fatto pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale UE del 30.09.2017 un avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico relativo all'affidamento della gestione del servizio ferroviario regionale. Il servizio sarà erogato nel rispetto degli standard di qualità di cui alla L.R. N. 35/2015 e definiti nel Contratto di Servizio, anche alla luce della Delibera ART 16/18. Gli obiettivi di qualità potrebbero comprendere regolarità, puntualità dei servizi, velocità commerciale, affidabilità, informazione all'utenza, il rispetto dell'ambiente, età dei rotabili messi in esercizio, manutenzione dei mezzi, comfort, pulizia dei veicoli, sicurezza, comportamento del personale nonché efficacia ed efficienza del servizio e le sanzioni in caso di mancato rispetto degli impegni assunti.

### ***Affidamento e gestione servizio TPL Gomma***

I servizi su gomma sono affidati a sei società consortili. L'Autorità Regionale dei Trasporti ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, in data 31/05/2016, l'avviso di preinformazione della gara unica regionale a più lotti per l'affidamento dei servizi su gomma della Regione Calabria.

Con delibera n. 37 del 20/06/2018 l'ARTCal ha avviato la consultazione prevista dalla Misura 2 e dalla Misura 8 della delibera n. 49 del 17/06/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in relazione all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma.

Preso atto del Programma pluriennale del TPL approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 402 del X agosto 2019, ART Cal ha aggiornato l'avviso di preinformazione, pubblicando

sulla GUCE una rettifica ed ha avviato uno studio sulla base dei dati acquisiti in seno alle consultazioni ai sensi della Delibera ART n. 49/15, pubblicate sul sito istituzionale, nonché al Programma Pluriennale del TPL per come trasmesso dalla Regione Calabria, in coerenza con i criteri normativi del costo standard e sentito il tavolo permanente EELL (DGR 402 citata) per la definizione dei lotti di gara.

Con delibera n. 22 del 15/11/2019, avente ad oggetto *“Approvazione atti propedeutici e schema di avviso relativo alla gara pubblica per l’affidamento in concessione del trasporto pubblico locale con autobus e altre modalità complementari. Trasmissione all’ART per il parere di competenza e atto di indirizzo per riattivazione Protocollo con ANAC per la richiesta di vigilanza collaborativa.”*, tenuto conto dell’assenza di osservazioni o indicazioni da parte degli enti locali, sentiti nell’ambito del tavolo permanente di cui sopra, si è preso atto della determinazione conclusiva della suddivisione in lotti con associata la quantità dei servizi per ciascun lotto, il costo standard, il costo complessivo, il ricavo atteso da mercato e il corrispettivo, oltre a una serie di informazioni essenziali.

Con la stessa deliberazione, ritenute affidabili le stime sui lotti di gara e, pertanto, adeguate per le finalità connesse alla redazione delle relazioni propedeutiche all’affidamento (di cui alla delibera n. 48/2017 dell’ART e all’articolo 34 del D.L. n. 179/2012) e anche per avviare la procedura di affidamento, nelle more della programmazione di dettaglio:

- si è preso atto della relazione prevista dalla delibera n. 48/2017 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, deliberando di trasmetterla alla stessa Autorità per il parere di competenza;
- si è preso atto della relazione prevista dall’articolo 34 del D.L. n. 179/2012;
- si è preso atto dello schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla gara pubblica per l’affidamento in concessione del trasporto pubblico locale su autobus e altre modalità complementari;
- è stato dato mandato al direttore di riattivare il protocollo di vigilanza collaborativa con l’ANAC.

Si prevede, di avviare il bando per l’affidamento del servizio TPL su gomma nel 2020, e affidare il servizio dal 1 aprile 2021.

## **RISORSE UMANE E STRUMENTALI NECESSARIE**

Le risorse umane hanno costituito fino ad oggi il limite a una piena operatività di ARTCal; infatti ad oggi l’Ente non ha personale alle proprie dipendenze.

Ai sensi dell'art.13, comma 10 della l.r. 35/2015, per lo svolgimento delle proprie funzioni l'ART-CAL può avvalersi di personale appartenente alla Regione, ai suoi enti strumentali e agli enti locali, in posizione di distacco funzionale anche parziale, ma può anche prevedere una propria dotazione organica di personale.

Nel bilancio previsionale 2020/2022 sono stati quantificati il numero dei dipendenti e le spese a questi afferenti; per la quantificazione del costo si è presa a riferimento la Proposta di legge n.311/10<sup>^</sup> di modifica alla legge regionale n.35/2015 dove sono state quantificate le spese per il Direttore, il Vicedirettore e per i dipendenti. Il trattamento economico per il Direttore e per il Vicedirettore è stato equiparato a quello previsto per i dirigenti della Giunta regionale, nella misura massima. Al solo direttore spetta una maggiorazione del 20%. Dunque, essendo il costo associato alla retribuzione annuale lorda di un Dirigente di settore al massimo pari ad € 116.989,41, si genera un costo totale per il Direttore e Vicedirettore pari ad € 257.376,70. Naturalmente si tratta di un importo lordo dal quale sono stati scorporati i costi per i contributi sociali a carico dell'Ente e l'Irap.

Attualmente è in carica, in qualità di Direttore reggente, l'avv.to Filomena Tiziana Corallini, Dirigente della Regione Calabria, in previsione della nomina nel corso del 2020 di un Direttore ed un Vicedirettore. I compensi aggiuntivi per il direttore reggente sono stati previsti per il primo semestre del 2020 e inseriti sotto la voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", capitolo U1040102023.

Come rilevato, è prevista per ART-CAL la possibilità di avere una propria dotazione organica di personale.

Con Delibera n. 20 del 14/11/2019 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019 -2021 che prevede, a conclusione del triennio 2019-2021, la disponibilità per ARTCal della seguente dotazione organica:

- n. 1 Direttore;
- n. 1 Vicedirettore;
- n. 6 unità coperte con oneri a valere sul bilancio ARTCal (Comando/mobilità/utilizzo altre graduatorie/ concorso);
- n. 12 unità coperte con il distacco.

Nella tabella sottostante è possibile riscontrare l'andamento della programmazione del fabbisogno, come sopra descritta, comprensiva della relativa spesa necessaria, da considerarsi condizione minima per l'assolvimento degli obblighi istituzionali dell'Autorità.

Cat	Dotazione Organica approvata con Delibera n. 34 del 2018	Costo complessivo	LIMITE DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLA DOTAZIONE ORGANICA	posti da coprire nel 2019		posti da coprire nel 2020		posti da coprire nel 2021		posti totali coperti con oneri a conclusioni e del triennio	posti totali coperti con personale in distacco nel triennio	Numero totale di personale	spesa complessiva dotazione organica
				In Distacco	C/M/G/C	In Distacco	C/M/G/C	In Distacco	C/M/G/C				
B/B1	1	€ 32.232,78				1				1		1	€ 32.232,78
C/C1	10	€ 36.166,35		3		2		2		1	5	6	€ 36.166,35
D/D1	15	€ 39.286,13				6	4	1		2	7	9	€ 78.572,25
D3	2	€ 44.837,51					2			2	0	2	€ 89.675,02
TOT complessivo sp													
Totale	28		€ 238.909,80	3	0	6	9	3	0	6	12	18	€ 236.646,40
Direttore e vicedirettore			€ 257.376,70				2			2			€ 257.376,70
C/M/G/C: Comando/ Mobilità/ Graduatorie altri concorsi/ Concorso													

Spesa C/M/G/C: Comando/ Mobilità/ Graduatorie altri concorsi/ Concorso

Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le spese previste per il personale:

### **DIPENDENTI**

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
U1010101001	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	280.803,80	378.057,89	378.057,89
U1010201002	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	64.190,82	88.080,86	88.080,86
U1020101003	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	20.340,12	27.884,35	27.884,35
<b>TOTALI</b>			<b>365.334,74</b>	<b>494.023,10</b>	<b>494.023,10</b>

Per il 2020 il costo relativo al direttore e vicedirettore è stato calcolato esclusivamente per il II semestre, per il I semestre 2020 i compensi aggiuntivi per il direttore reggente sono stati previsti e inseriti sotto la voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", capitolo U1040102023.

Il costo totale per il personale comprensivo del costo per il Direttore, il Vicedirettore e i dipendenti, alla luce di quanto sopra esplicitato, è stato quantificato nel 2020 in € 365.334,74 e nel 2021 e 2022 in € 494.023,10.

## ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI

Fra gli organi di governo dell'ARTCAL vi sono il Commissario ed il Revisore dei conti; inoltre viene previsto l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Si prevede un trattamento economico per il Presidente/Commissario di ART-CAL nella misura dei 2/3 del trattamento economico riservato ad un assessore regionale esterno (non consigliere). Essendo il costo derivante dalle indennità pari ad € 85.200,00 all'anno, la spesa insorgente è stata dunque calcolata per € 56.800,00, oltre € 2.272 per cassa previdenza e € 12.995,84 per IVA, per un totale di € 72,067,84. Inoltre è stato previsto un rimborso spese per € 9.375,00.

Per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è stato previsto un compenso pari ad € 10.000,00 per ogni anno di previsione, così come previsto nel bando di selezione, di cui al Decreto del Direttore reggente n. 7 del 2018.

Per il Revisore è stato previsto un compenso pari ad € 22.000+ € 880 per cassa + € 5.033,60 per iva, per un totale di € 27.913,60 in linea con quanto previsto nella Relazione tecnico finanziaria del Regolamento dell'ente, approvata dalla Giunta Regionale. Inoltre è stato previsto un rimborso spese di € 1.500,00.

Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le spese previste per gli organi e incarichi istituzionali come sopra esplicitato:

### Spese per organi e incarichi istituzionali

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
U1030201008	Commissario - Indennità	72.067,84	72.067,84	72.067,84
U1030201008	Commissario - Rimborsi	9.375,00	9.375,00	9.375,00
U1030201008	Revisore dei conti.	27.913,60	27.913,60	27.913,60
U1030201008	Revisore dei conti-Rimborsi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
U1030201008	OIV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>120.856,44</b>	<b>120.856,44</b>	<b>120.856,44</b>

## SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO

Sotto tale voce ricadono le spese relative ai contratti di servizio pubblico in capo ad ARTCal. Nella tabella a seguire sono riportati gli importi previsti.

<b>COD CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO 2020</b>	<b>STANZIAMENTO 2021</b>	<b>STANZIAMENTO 2022</b>
U1030215017	Contratti di servizio pubblico. Trasporto ferroviario.	82.720.000,00	110.195.696,00	113.271.101,57
U1030215018	Contratti di servizio pubblico. Trasporto pubblico locale		102.060.000,00	137.168.640,00
<b>TOTALI</b>		<b>82.720.000,00</b>	<b>212.255.696,00</b>	<b>250.439.741,57</b>

## ULTERIORI SPESE

La complessità degli affidamenti nei settori dei trasporti, escluso dal codice degli appalti pubblici, nonché il loro ammontare, unitamente all'assetto come detto privo di dipendenti, a parte i due funzionari assegnati dal Dipartimento in collaborazione parziale e, da ultimo, due dipendenti di Azienda Calabria Lavoro in regime di Convenzione, rendono necessaria la previsione di spese per consulenze e prestazioni professionali specialistiche, suddivise fra la Gestione economica e finanziaria, il Trasporto ferroviario ed il Trasporto locale. Tali spese sono necessarie per l'adempimento nel rispetto dei termini imposti da legge per poter svolgere le principali attività.

Per quanto riguarda i beni strumentali, l'Ente prevede di sostenere delle spese per l'acquisto di mobili, software e hardware, necessari per l'esercizio delle proprie attività e riportate nella seguente tabella:

<b>COD_CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO 2020</b>	<b>STANZIAMENTO 2021</b>	<b>STANZIAMENTO 2022</b>
U2020103033	Mobili e arredi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U2020107036	Hardware	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U2020302037	Software	35.000,00	5.000,00	5.000,00

Per quanto riguarda le spese relative al software, necessario per ottemperare agli adempimenti previsti al D.L. 33/2013 sul diritto di accesso civico e su gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, si prevedono le spese relative alla manutenzione dello stesso.

L'ARTCal ai sensi dell'art. 13 comma 18 della L. r. n. 35/2015, può stipulare con le strutture amministrative della Giunta regionale convenzioni ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990, al fine di avvalersi per quanto necessario di servizi e forniture di cui, per ragioni di economia di scala, non sarebbe efficiente la diretta acquisizione, dietro compensazione dei costi sostenuti dalla Giunta regionale. In tale ottica è stato previsto in bilancio un importo per "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali".

Nella voce “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali”, vengono inoltre riportati nel 2020 i compensi previsti per il Direttore reggente dimissionario e per il nuovo Direttore relativamente al I semestre, calcolati per un importo totale pari ad € 52.000,00. Negli anni successivi invece si prevede di procedere con il piano delle assunzioni.

Gli importi totali previsti per il triennio sotto la voce “Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	82.000,00	10.000,00	10.000,00

Si prevede, inoltre, un importo per un progetto obiettivo, a favore dei dipendenti assegnati all’Ente, quantificato in circa € 30.000,00.

Tale progetto, da realizzare nell’arco di dodici mesi, avrà come oggetto la gestione e la dematerializzazione dei flussi documentali, con la realizzazione di un protocollo e di un archivio informatico, ad oggi inesistenti, al fine di adeguarsi agli imprescindibili processi di innovazione della P.A.

Difatti, a seguito dell’approvazione del DPCM del 3 dicembre 2013 e del DPCM 13 novembre 2014, sono state introdotte basilari “*Regole tecniche per il protocollo informatico*” e “*Per la formazione e conservazione dei documenti informatici nella P.A.*”, cui l’ARTCal non ha, ad oggi, potuto adeguatamente conformarsi per la già evidenziata grave carenza di personale.

Nello specifico, tre sono le macro-aree di attività progettuali previste: 1) realizzazione ed ottimizzazione di un sistema di protocollo informatico e di un archivio digitalizzato; 2) realizzazione di funzionalità di *front-office* degli uffici nella digitalizzazione dei documenti; 3) informatizzazione ed integrazione delle funzionalità di *back-office*, al fine realizzare, per ogni procedimento amministrativo, un unico fascicolo documentale informatico, consultabile via intranet/internet, nell’ottica della piena trasparenza dell’operato della P.A.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie per l’esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi della legge regionale n. 35/2015 art. 21, comma1, sono trasferite all’ART CAL e sono garantite:

- dal fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale di cui all’articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- da risorse autonome di bilancio regionale;
- da risorse del bilancio degli enti locali.



Le risorse finanziarie per il funzionamento dell'ART-CAL, dell'Agenzia regionale reti e mobilità e dell'Osservatorio della mobilità, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della l. regionale n.35/2015, sono garantite nei seguenti modi:

- sul bilancio regionale, in misura dello 0,8 per cento della spesa corrente per i servizi gravante sullo stesso bilancio;
- sul bilancio regionale, in misura dello 0,8 per cento dei ricavi tariffari netti dei servizi di trasporto pubblico locale così come previsti dall'ultimo Programma pluriennale del trasporto pubblico locale approvato prima della redazione del bilancio di previsione ovvero, in mancanza, in misura uguale all'ultimo dato dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- dagli enti locali, in misura dello 0,8 per cento delle somme trasferite all'ART CAL per la spesa corrente per i servizi.

Dalle risorse così determinate, l'art. 13, comma 17 della l.r. n. 35/2015 prevede che, il 40 per cento venga trasferito all'ART CAL per far fronte alle spese di funzionamento.

Sul versante dell'Entrata, allo stato attuale l'Ente utilizza il Titolo 2: Trasferimenti correnti, il quale contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti da parte della Regione per funzionamento e riporta per l'esercizio 2020 una previsione di euro 784.000,00.

Le entrate di competenza relative a trasferimenti correnti da parte della Regione per spese di funzionamento previste per il triennio 2020/2022, sono così ripartite:

COD_CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
E2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni per Funzionamento	784.000,00	788.082,23	801.407,17

## **TRASFERIMENTO REGIONALE ORDINARIO**

Si esaminano di seguito i valori relativi agli stanziamenti previsti dalla legge regionale 35/2015 come trasferimenti di fondi dal bilancio regionale ad ARTCAL.

La legge regionale n. 4 del 08/02/2018 all'art.4, comma 2, modifica la l.r. n.35/2015, incrementando le risorse da trasferire all'ART Cal per le spese di funzionamento; in sostanza vengono incrementate le risorse finanziarie totali previste per il funzionamento dell'ART Cal, dell'Agenzia Reti e Mobilità e dell'Osservatorio, passando dallo 0,60% allo 0,80% l'aliquota da applicare alle risorse iscritte in bilancio e destinate al trasporto pubblico locale e ai ricavi tariffari, nello stesso tempo viene incrementata l'aliquota da applicare a tali risorse per il calcolo delle somme da trasferire ad ART Cal passando dal 20% al 40%, mentre diminuiscono le percentuali per gli altri Enti.

Tale modifica ha dunque l'effetto di lasciare invariate in valore assoluto le somme da trasferire all'Agenzia regionale reti e mobilità e all'Osservatorio della mobilità ed incrementare le risorse da trasferire ad ART Cal per il funzionamento dell'Ente.

Nella tabella che segue si riportano gli importi previsti per trasferimenti da parte della regione Calabria per spese di funzionamento, servizi ferroviari su rete nazionale, servizi automobilistici e servizi ferroviari su rete regionale. Tali importi sono stati riportati nel bilancio previsionale dell'ARTCal per ogni annualità fra le Entrate sotto il TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI, TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche.

<b>Trasferimenti da Regione Calabria</b>			
<b>Voce</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Trasferimento per spese di funzionamento	784.000,00	788.082,23	801.407,17
Trasferimento per i servizi ferroviari su rete nazionale (Contratto Trenitalia)	83.381.760	83.936.160	86.819.040
Spese di funzionamento ARMCAL (48% dello 0,8% del fabbisogno complessivo)	200.000,00		
Servizi automobilistici (Programma pluriennale TPL)		102.876.480	138.265.989,12
Servizi ferroviari su rete regionale (ipotesi costo attuale inflazionato)		27.141.101,57	27.358.230,38
<b>Totale</b>	<b>84.365.760,00</b>	<b>214.741.823,80</b>	<b>253.244.666,67</b>

Inoltre le somme relative alle spese di funzionamento dell'Agenzia ARMCAL, non essendo la stessa ancora operativa, possono essere utilizzate dall'ARTCal, ai sensi del comma 10 dell'art. 23 della L.R: 35/2015, con criterio di proporzionalità rispetto alle attività amministrative svolte, fino alla delega all'Agenzia. Tenuto conto dei tempi necessari per la piena operatività di ARMCAL, con riferimento alle funzioni che saranno delegate da ARTCal, per l'anno 2020, sono stati previsti maggiori trasferimenti in favore di ARTCal pari a Euro 200.000,00. A fronte di tali maggiori entrate, sono stati previsti i relativi costi che ARTCal dovrà sostenere per le funzioni non ancora trasferite ad ARMCAL.

Vengono inoltre previste fra le entrate gli interessi attivi maturati sul conto corrente per € 1.000,00 per ogni annualità.